

Rassegna del 18 dicembre 2016

SERIE A1

La Gazzetta Dello Sport	36	Busto ritrova diouf e anche la vittoria novara fa poker		1
Qs	13	Brava saugella ma con busto non basta	Fulvio D'eri	2
La Prealpina	43	«capovolta una partita che s'era complicata»	A. Anzani	3
La Prealpina	43	Signorile: «reazione di gruppo» fiorini «la svolta con il servizio»		5
La Prealpina	42	Valentina sempre più donna-squadra, brayelin di prima fascia		6
La Prealpina	1, 42	L'uyba si ridesta e rimonta	F. Cagnardi	7
La Provincia Di Varese	55	Partenza soft, poi il volo le farfalle piegano monza	A. Tonetti	10
La Provincia Di Varese	40	Yamamay, tocco di eleganza in più	A. Ali.	11

A-1 DONNE

Busto ritrova Diouf e anche la vittoria Novara fa poker

BUSTO ARSIZIO-MONZA 3-1
(28-30, 25-21, 25-11, 25-17)

UNET YAMAMAY BUSTO

ARSIZIO: Martinez 18, Pisani 7, Diouf 20, Fiorin 17, Stufi 9, Signorile; Witkowska (L). Moneta 1, Berti 1, Negretti. N.e. Cialfi, Spirito, Sartori. All. Mencarelli.

SAUGELLA MONZA: Segura 5, Aelbrecht 12, Dall'Igna 2, Eckerman 15, Candi 9, Nicoletti 17; Arcangeli (L). Smirnova, Balboni, Devetag, Lussana, Begic 8, Bezarevic. All. Delmati.

ARBITRI Zingaro, Canessa

NOTE - Spett. 2551 (50 da Monza). Incasso: 12134 euro. D.s.: 38', 27', 21', 29'; tot 115'. Unet: b.s. 3, v. 2, m. 10, 2° l. 5, er. 6. Saugella: b.s. 13, v. , m. 7, e. 18. **T.G.:** 6 Diouf, 5 Martinez, 4 Nicoletti, 3 Fiorin, 2 Eckerman, 1 Aelbrecht. (m.b.l.)

CLUB ITALIA-NOVARA 1-3
(33-31, 10-25, 21-25, 20-25)

CLUB ITALIA CRAI: Perinelli 10, Lubian 6, Orro 3, Melli 8, Botezat 9, Egonu 24; De Bortoli (L).

Morello, Ferrara, Piani, Arciprete 1. N.e. Enweonwu, Mancini, Cortella. All. Lucchi.

IGOR GORGONZOLA NOVARA:

Dijkema, Plak 17, Bonifacio 14, Barun 27, Piccinini 12, Chirichella 9; Sansonna (L). Alberti, Cambi 3, Donà, Pietersen. N.e. D'Odorico, Zannoni. All. Fenoglio.

ARBITRI Marotta, Piana

NOTE - Spett. 1100 paganti (60 da Novara). Incasso: 4500 euro. D.s.: 38', 20', 23', 24': tot 105'. Club Italia: b.s. 12, v. 3, m. 8, , e. 22. Igor: b.s. 13, v. 8, m. 12, e. 14. **Trofeo**

Gazzetta: 6 Barun, 5 Cambi, 4 Egonu, 3 Bonifacio, 2 Piccinini, 1 Perinelli. (m.b.l.)

10° giorn. Oggi ore 17 - Scandicci-Casalmaggiore, Bergamo-Bolzano, Montichiari Firenze. **Domani**

(17.30) - Modena-Conegliano

Classifica Casalmaggiore 22, Conegliano, Bergamo e Novara* 20, Busto Arsizio* 19, Scandicci 17, , Modena 13, Firenze e Bolzano 11, Monza* e Club Italia* 6, Montichiari 3. *una partita in più



L'altro anticipo di A1 femminile La squadra di Mencarelli si impone 3-1 Brava Saugella ma con Busto non basta

■ Busto Arsizio (Varese)

RIENTRA LA DIOUF e la Unet Yamamay di Busto Arsizio batte 3-1 il Team Saugella Monza e torna alla vittoria. E non è un caso che col ritorno della sua bocca da fuoco migliore, fuori da tre partite per un problema alla schiena, la squadra di Mencarelli sia tornata al successo. Niente da fare per una generosa Monza che ha lottato per due set, prima di cedere e perdere la sesta partita di fila. Equilibrio pressoché costante nel primo set, poi la Uyba ha provato a scappar via portandosi sul 21-18 con la Diouf e sul 24-22 con Martinez. Monza si è portata in parità a quota 24 e dopo aver annullato altri due set point ha messo le mani sul primo set con il 30-28 firmato da un'ottima Nicoletti. Nel secondo set è stata la formazione monzese a portarsi avanti (12-16) ma nel finale la Uyba, trascinata da una grandissima Diouf, ha ripreso le rivali a quota 20, ha messo la freccia (22-20 con la Fiorin)

e ha chiuso sul 25-21 con Martinez. La terza frazione non ha avuto storia con la Uyba subito in fuga (7-2) e poi brava a salire sul 20-7 e a chiudere sul 25-11. E anche nel quarto set le bustocche sono riuscite a balzare sul 14-10 prima di chiudere con tranquillità sul 25-17 e incamerare tre punti importanti.

UNET YAMAMAY BUSTO ARSIZIO-SAUGELLA TEAM MONZA 3-1 (28-30, 25-21, 25-11, 25-17).

UNET YAMAMAY BUSTO ARSIZIO: Stufi 9, Signorile, Fiorin 17, Martinez 20, Diouf 18, Moneta 1, Berti, Negretti, Pisani 6, Witkowska, Cialfi, Sartori, Spirito. All.: Marco Mencarelli.

SAUGELLA TEAM MONZA: Devetag, Can-di 10, Aelbrecht 11, Begic 8, Lussana, Dall'Igna, Nicoletti 17, Segura 4, Bezarevic, Eckerman 15, Arcangeli, Smirnova, Balboni. All.: Davide Delmati.

Fulvio D'Eri



«Capovolta una partita che s'era complicata»

I DUE COACH Mencarelli: «Imboccata la strada giusta»



Il 3-1 finale non può che soddisarfo ma **Marco Mencarelli** tiene i piedi per terra nell'analizzare la prestazione della squadra. Il tecnico, infatti, stoppa subito i facili entusiasmi: «Non è tornata l'Uyba che ci aveva fatto vedere prestazioni strepitose, ma abbiamo di nuovo imboccato la strada che corrisponde al nostro profilo di squadra». Sulla partita aggiunge: «Siamo venuti a capo di un match che si era complicato a causa dell'estrema aggressività delle nostre avversarie al servizio e della contemporanea nostra incapacità di pungere in attacco grazie a una distribuzione che, **Pisani** a parte, ha coinvolto un po' tutte».

Mencarelli poi analizza l'ennesimo primo set lasciato alle avversarie: ancora una volta Busto s'è fatta sorprendere. «Non è casuale che perdiamo le prime frazioni, ma in questa occasione è stata una storia diversa. Mentre giovedì

avevamo sofferto l'eccessiva tensione, contro Monza al contrario c'è stato un approccio sin troppo morbido. Avevo già analizzato dopo la gara con Casalmaggiore questa situazione e certamente è un fattore che va considerato».

Il ritorno alla vittoria in campionato è coinciso col recupero di **Valentina Diouf**: evidente quanto la squadra sia aggrappata alla sua opposta che, però, non potrà essere sempre al top: una situazione che può essere meglio gestita col solo rientro di **Vasilantonaki** o che richiede un innesto? «La Diouf-dipendenza non è un fattore che riguarda soltanto noi ma è rappresentata da come condiziona le squadre avversarie che devono fare delle scelte ben precise - spiega il tecnico -. Con Anthei a disposizione si apriranno scenari diversi dagli attuali, sia come potenza a disposizione che centimetri a muro. Mi auguro che il suo rientro ci dia questo».

Mencarelli chiude parlando di **Martinez**, il cui infortunio alla spalla sarà valutato oggi: la dominicana ha avvertito uno stiramento ma l'arto non è uscito dalla sede. «Brayelin è una giocatrice di prima fascia - commenta il coach biancorosso -, la sua partita in difesa è stata spettacolare. Sono piacevolmente sorpreso dalla volontà che ha in seconda linea, però meno dalla qualità in ricezione

perché nelle sue caratteristiche di atleta avevo previsto questa evoluzione positiva nel fondamentale».

Delusione per il risultato nelle parole di **Davide Delmati**: la sua Saugella si è confermata anche al Pala Yamamay squadra ben organizzata ma con evidenti limiti nella qualità delle singole: «Giochiamo bene per lunghi tratti ma non portiamo mai via nulla - si lamenta -. Abbiamo iniziato organizzati a muro e in difesa ma i tanti errori in attacco e in battuta ci hanno condannato».

Perché Monza ha perso l'inerzia del match che aveva in mano sul 14-18 del secondo set?

«Quando fatichi a mettere la palla a terra - spiega Delmati - subentra un po' di frustrazione, soprattutto quando vedi che dall'altra parte Martinez e Diouf invece fanno punto. Da qui nasce la voglia di forzare e, di conseguenza, gli errori».

Delmati sta facendo ruotare tutta la rosa: «Abbiamo giocatrici abbastanza simili come livello. Ho provato a dare spazio a **Nicoletti** ed a lasciarla in campo in modo da poterla valutare. Ci mancava qualcosa in attacco e ho inserito **Begic**: ci abbiamo provato».

Ma la coperta monzese resta corta: e dire che con un solo innesto di qualità in attacco questa Saugella si salverebbe agevolmente.

Andrea Anzani



L'incontenibile gioia di Marco Mencarelli e Serena Moneta (foto Blitz)



le VOCI dal CAMPO

Signorile: «Reazione di gruppo»

Fiorin: «La svolta con il servizio»



Noemi Signorile
esulta (foto Blitz)

(fil.ca.) - E felice **Noemi Signorile**: «Siamo partite contratte, abbiamo faticato e di questo dovremo tenere conto. Certo è che nei set successivi abbiamo fatto vedere di che pasta siamo fatte».

Stimolata sulla distribuzione, la palleggiatrice spiega: «**Diouf** era al rientro e non ho voluto sovraccaricarla, poi mi sono accorta che le altre giravano bene e per me è stato tutto più semplice». ove può arrivare questa Uyba? «Sono scaramantica e non lo dico ma un'idea me la sono fatta. Siamo un'ottima squadra che darà del filo da torcere a squadre che hanno speso tantissimo e sono state costruite per vincere come abbiamo già dimostrato».

Valentina Fiorin non si scompone nemmeno dopo una vittoria tanto importante quanto sofferta: «Non eravamo partite male - spiega l'ex Coneglia-

no - ma aver perso in quel modo il primo set dopo le due sconfitte consecutive ha pesato nella nostra testa. Quando siamo andate sotto anche nel secondo (14-18, ndr) abbiamo svoltato. Come? Forzando la battuta: quando abbiamo alzato il livello di aggressività ne abbiamo giovato nonostante in attacco continuiamo a far fatica anche perché i nostri due punti di riferimento non ci sono (**Vasilantonaki**) o non sono al top (**Diouf**)».

Al sorriso di Fiorin fa da contraltare il volto deluso di **Stefania Dall'Igna**: «È sempre così - si rammarica la bustocca - giochiamo bene ma non riusciamo a farlo per tutta la partita. Oggi (ieri, ndr) siamo partite concentrate ma appena qualcosa è andato storto ci siamo spente non riuscendo ad avere la giusta reazione. Cosa ci succede? Iniziamo a commettere troppi errori e non riusciamo ad aggrapparci a qualcosa che ci tiri fuori». Chiude **Sonia Candi**: «Purtroppo abbiamo mollato come ci sta capitando ultimamente dopo essere partite molto cariche. Una volta perso il secondo set abbiamo iniziato a sbagliare troppo e, non giocando benissimo, è arrivata la sconfitta. Per noi è difficile mettere giù palla ma pure complicato spiegare perché in quanto le basi del gioco ci sono».



VOTI & NUMERI

Valentina sempre più donna-squadra, Brayelin di prima fascia



SIGNORILE

Ritrova Diouf e la serenità e, aggrappandosi all'opposta, porta fuori la squadra dalle secche del secondo set. Un po' monocolore anche quando la ricezione è buona, perfetta invece nelle scelte sulle rigiocate punto.

MURI	0
ERRORI	0
SERVIZI	9



DIOUF

Indispensabile perché è la differenza tra l'Uyba che vince e quella che perde. Si prende la squadra sulle spalle quando rischia il tracollo e tramortisce Monza incidendo col servizio e diventando implacabile in attacco. Prima era una solista, ora è donna-squadra.

ATTACCHI	52
ATTACCO	33%
MURI SUBITI	3



STUFI

Sta vivendo un momento non brillantissimo nell'intesa con Signorile ma il suo apporto non viene mai meno perché lotta ed è sempre sul pezzo. Mette qualche muro pesante e in attacco, dopo un avvio sofferto, finisce in crescendo.

MURI	2
ATTACCHI	20
ERRORI	3



PISANI

Una partita solida da parte di chi non può fare la differenza con la specialità della casa, perché la battuta molle di Busto poco l'agevola, ma resta sempre concentrata e presente. Alla distanza la sua presenza a rete porta le monzesi a sparacchiare.

MURI	3
ATTACCHI	6
ATTACCO	50%



FIORIN

Non ha cifre scintillanti ma come al solito la sua partita è di equilibrio. Contributo importante in attacco, ricezione più che discreta e presenza costante in seconda linea: poco appariscente ma estremamente concreta ancora una volta.

RIC. POS.	68%
ATTACCO	37%
MURI	2



MARTINEZ

Mencarelli sta costruendo con la Nazionale dominicana una schiacciatrice di prima fascia internazionale. I progressi rispetto all'incostante giocatrice vista a Bolzano la scorsa stagione e la Brayelin attuale sono impressionanti. E se servisse anche meglio...

RIC. POS.	59%
ATTACCO	43%
ERRORI	3



WITKOWSKA

Non riceve molto perché Monza la evita ma dà qualità e in seconda linea ritrova posizione e reattività che erano un po' scemate nelle ultime uscite. Il passaggio a vuoto sembra alle spalle e Busto ha ritrovato il suo soldatino polacco.

RICEZIONI	14
% POS.	71%
% PERF.	57%



MONETA

Chiamata per il "giro" in seconda linea regala qualità quando trova la difesa. Mencarelli sta istituzionalizzando il suo ingresso e con la qualità che ha nel bagher e in difesa, Serena sta diventando una preziosa giocatrice "di situazione".

ATTACCHI	1
RIC. POS.	67%
SERVIZI	5



— VOLLEY DAY A BUSTO ARSIZIO —

L'Uyba si ridesta e rimonta



Perde il primo set, poi rimonta. Nel Volley Day di Busto, l'Uyba batte Monza ma Martinez si fa male.

L'Uyba parte male ma si ridesta

VOLLEY DAY *Ansia Martinez: s'infortuna a una spalla*



Unet Yamamay - Saugella Monza

3-1

(27-29, 25-21, 25-11, 25-17,

UNET YAMAMAY Signorile, Diouf 18, Stufi 9, Pisani 6, Martinez 20, Fiorin 17, Witkowska (L), Moneta 1, Negretti, Bertì. N.e. Cialfi, Sartori, Spirito (L2). All. Mencarelli.

SAUGELLA Dall'Igna 2, Nicoletti 17, Aelbrecht 11, Candi 10, Segura 4, Eckerman 15, Arcangeli (L), Lus-

sana, Bezarevic, Devetag, Smirnova, Balboni, Begic 8. All. Delmati.

Arbitri Zingaro di Foggia e Cagnessa di Bari.

Note Durata set: 38', 28', 21', 29'; tot. 1h56'. Unet Yamamay: battute sbagliate 3, vincenti 2, ricezione positiva 66% (perfetta 34%), attacco 38%, muri 7, errori 9. Saugella: battute sbagliate 13, vincenti 0, ricezione positiva 72% (perfetta 44%), attacco 35%, muri 7, errori 19. Spettatori: 2.551.

Due sconfitte in otto giorni per aprire qualche crepa, due vittorie in tre per rimarginarne alcune, sistemare (o quasi) il discorso Europa - ci sono da vincere due set mercoledì in Belgio - ma soprattutto riprendere il cammino in campionato. L'Unet Yamamay dà seguito al 3-1 inferto giovedì al Gent rifilandone un secondo alla Saugella Monza in una gara non particolarmente bella ma che le farfalle hanno avuto il merito di "raccattare" nel momento di maggiore difficoltà dell'intera stagione. Perso il primo parziale dopo averlo gestito ma soprattutto dopo aver sprecato la bellezza di cinque palle set, sotto 14-18 nel secondo con all'orizzonte la terza sconfitta consecutiva in campionato, le biancorosse si sono improvvisamente svegliate. Certo, Monza ci ha messo del suo infilando 8 errori (dopo i 10 del primo set: alla fine i regali brianzoli, tra battuta e attacco, saranno ad-

dirittura 32) ma è la premiata ditta **Martinez & Diouf** ad aver alzato la qualità del proprio gioco firmando 6 degli ultimi 11 punti bustocchi. La conferma, se mai ce ne fosse

se bisogno, che sempre (e solo?) dalle loro mani passa il destino dell'Uyba. È vero, però, che nel dominio del terzo set e nella gestione del quarto (break da 10-10 a 21-16) è salita sensibilmente **Valentina Fiorin** che ci ha messo tanto di suo non solo nella "pulizia" in seconda linea - dove c'è da registrare anche il ritorno a buoni livelli di **Witkowska**, e non è un caso se Busto sia tornata a vincere - ma anche in aggressività sotto rete. Con Diouf ancora a scartamento ridotto (ma che braccio nel finale del secondo set) e **Stufi** che sembra aver perso la connessione con **Signorile** (emblematico lo zero su quattro con

due errori nel set d'apertura), la sola Martinez - che tra l'altro nel penultimo punto della partita ha accusato un dolore alla spalla destra tanto da uscire in lacrime e terrorizzare tutto il PalaYamay - non può bastare.

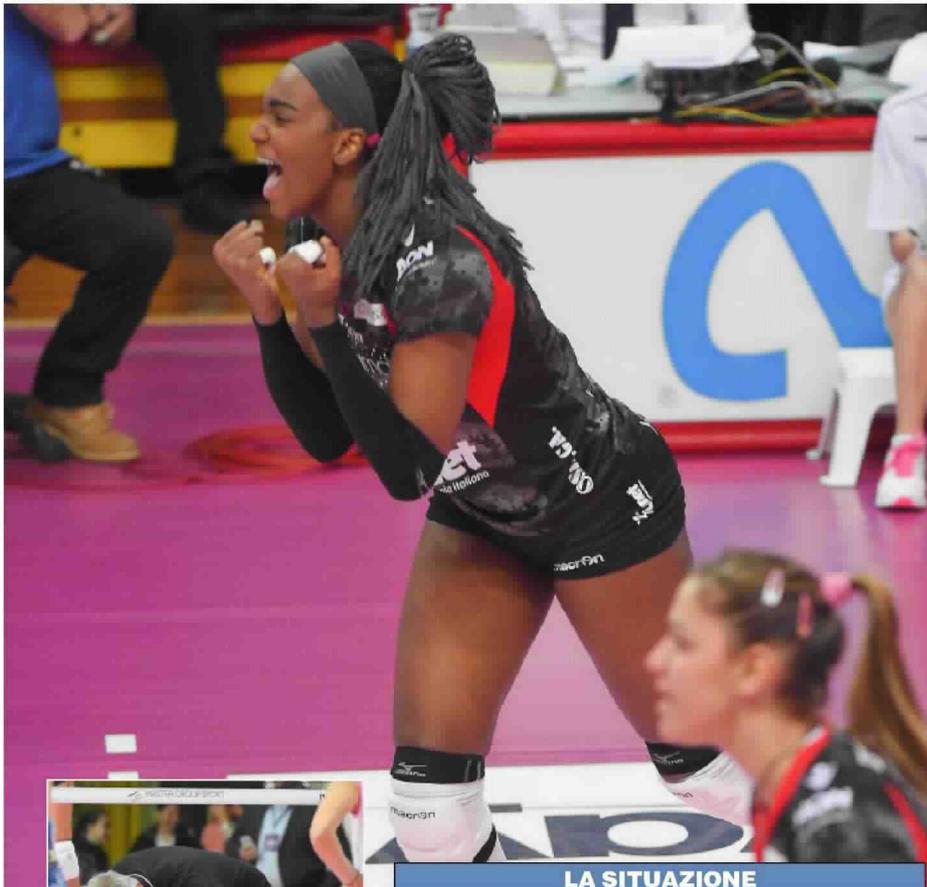
Se l'ex Conegliano è quella delle ultime due frazioni (10 su 23 con una sola murata), allora l'orizzonte biancorosso può cam-

biare ad iniziare dalla trasferta di Santo Stefano a Novara contro l'Igor nell'ultimo appuntamento del girone di andata. Dare alternative credibili a Signorile in questo momento è troppo importante per la Futura, vuoi perché la squadra non può accendersi soltanto quando spingono Diouf e Martinez, vuoi perché più attaccanti "calde" l'ex Novara può accendere, meglio riesce a gestire la sua partita.

Le note dolenti restano sempre le stesse: quello contro Monza è

il settimo primo set consecutivo che le farfalle lasciano alle avversarie. L'approccio, non da ieri, è un problema che **Mencarelli** non riesce proprio a risolvere assieme ad una maggiore presenza delle centrali nel *planning* offensivo. Un "non problema" quando Diouf-Martinez-Fiorin confezionano una prestazione di livello come quella di ieri, ma quando la palla alta non funziona Busto non può avere alternative. Soprattutto se l'asticella si alza e l'obiettivo diventa quel quarto posto che, con qualche risultato incastrato bene, può davvero diventare realtà...

Filippo Cagnardi



La dominicana Brayelin Martínez urla di gioia ma poi s'infortuna a una spalla e piange per il dolore

(fotoservizio di Loris Marini e Walter Todaro / BLITZ)

LA SITUAZIONE

PROGRAMMA (10° turno) - Ieri: Club Italia-Igor Novara 1-3, Unet Yamamay Busto Arsizio-Saugella Team Monza 3-1. **Oggi, ore 17:** Savino del Bene Scandicci-Pomì Casalmaggiore, Foppapedretti Bergamo-Sudtirol Bolzano, Metalleghe Montichiari-Il Bisonte Firenze. **Domani, ore 17.30:** LiuJo Nordmeccanica Modena-Imoco Conegliano.

CLASSIFICA: Casalmaggiore punti 22; Conegliano, Bergamo e Novara 20; Busto A. 19; Scandicci 17; Modena 13; Firenze e Bolzano 11; Monza e Club Italia 6; Montichiari 3.

PROSSIMO TURNO (11° turno) - Lunedì 26/12, ore 16: Firenze-Scandicci (diretta Rai-Sport HD); **ore 17:** Conegliano-Bergamo, Casalmaggiore-Montichiari, Bolzano-Modena, Novara-Busto Arsizio, Monza-Club Italia.



VOLLEY Le biancorosse non sbagliano al PalaYamamay: finisce 3-1

Partenza soft, poi il volo

Le farfalle piegano Monza

UNET YAMAMAY BUSTO	3
SAUGELLA MONZA	1

PARZIALI: 28-30, 25-21, 25-11, 25-17

BUSTO ARSIZIO: Sartori, Stufi, Signorile, Cialfi, Spirito, Fiorin, Witkowska (L), Martinez, Diouf, Moneta, Berti, Pisani. All. Mencarelli.

MONZA: Smirnova, Arcangeli (L), Balboni, Devetag, Candi, Aelbrecht, Begin, Lussana (L), Dall'Igna, Nicoletti, Segura, Bezarevic, Eckerman. All. Delmati.

ARBITRO Zingaro-Canessa.

di **Alan Tonetti**

Unet Yamamay chiamata a cancellare il doppio 3-0 subito nelle ultime due giornate di campionato contro Firenze e Cologliano. Al palazzetto di Busto Arsizio, dopo le fatiche di Coppa Cev, arriva il Monza che arranca in classifica a quota 6 punti.

Farfalle che, esattamente come successo giovedì, partono soft. Contro un avversario di rango modesto non riescono subito a prendere il largo e, anzi, devono rincorrere il 7-11 iniziale.



Martinez ancora trascinatrice

Diouf è in campo, ma non al meglio, il primo set è una costante parità: 13-13 prima, 15-15 poi, fino al 21-18 che fa da preludio al 24-22 e ai set point bustocchi. Falliti i primi, 24-24, falliti i successivi per un totale di 5, le farfalle pagano dazio per gli errori e cedono il primo parziale alle brianzole (28-30).

La parità sostanziale permane anche nel secondo set con il tabellone che indica 6-6, 11-11, ma qui è Monza ad allungare fino al 14-18, il momento in cui la gara svolta. Martinez e Diouf trasci-

nano le compagne fino alla vittoria della seconda frazione con un 25-21, ma soprattutto un parziale di 11-3, che lascia poco margine ai dubbiosi.

Le biancorosse hanno ingranato la marcia giusta e sono tornate quelle delle sei vittorie consecutive in campionato, come in un battito d'ali annichiscono l'avversario e non c'è più partita perché tutto gira alla perfezione: 3-0, 7-2, 13-4, 19-7 e 25-11 finale di un set che vede la prestazione corale bustocca innalzarsi a livelli elevatissimi. Non può andare diversamente nel quarto nonostante le rimostranze delle avversarie che tengono il risultato di parità per larga parte del quarto gioco ma sul 9-10 per le avversarie arriva l'ennesima accelerata biancorossa che prende il margine sufficiente per far sua anche questa partita perché si va prima sul 14-10 poi sul 20-16, semplice preludio di un 25-17 finale che riconsegna, finalmente, le farfalle ai livelli che competono a questa squadra. ■



LA NOVITÀ Aperto ieri il nuovo store alla presenza delle "farfalle" della Unet Yamamay, tocco di eleganza in più

■ Un tocco di eleganza in più nel "salotto" dello shopping di via Milano: ieri a mezzogiorno alla presenza della giunta e delle "farfalle" della Uyba Futura Volley l'inaugurazione del nuovo store Yamamay. «Portiamo più eleganza e bellezza in una via già elegante» annuncia Barbara Cimmino.

A poco più di una settimana dall'apertura del negozio monomarca Yamamay più grande d'Europa, quello di Milano in corso Buenos Aires, al civico 42, un negozio di 500 metri quadrati con una parte dedicata alla nuova collezione Home, ecco che le iniziali B. A. ritornano ad affacciarsi lun-

go il percorso di crescita del marchio di intimo della famiglia Cimmino. Stavolta tocca a Busto Arsizio: ieri il nuovo store Yamamay di via Milano è stato ufficialmente inaugurato, alla presenza del sindaco **Emanuele Antonelli**, del vicesindaco **Stefano Ferrario**, delle assessori **Paola Magugliani** e **Isabella Tovaglieri**, ma anche delle giocatrici di volley della Unet Yamamay, tra cui anche la capitana **Giulia Pisani** e la stella **Valentina Diouf**. «È un traguardo importante - le parole di Barbara Cimmino, la "mente" di Yamamay con il suo ruolo di responsabile della Basic

business unit e della ricerca e sviluppo del gruppo Pianoforte - abbiamo riaperto nella strada principale di Busto Arsizio, con un layout nuovo che esprime quella che sarà la strategia dei prossimi anni del brand, quindi un posizionamento su un target sempre glamour ma più sofisticato». Con questo store Yamamay anticipa la nuova tendenza dei punti vendita, sia per quel che riguarda l'arredamento e il design che per le dimensioni, visto che i 600 monomarca in tutto il mondo (Italia e 40 Paesi) crescono in quantità ma anche in dimensioni. ■ **A. Ali.**

